











EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

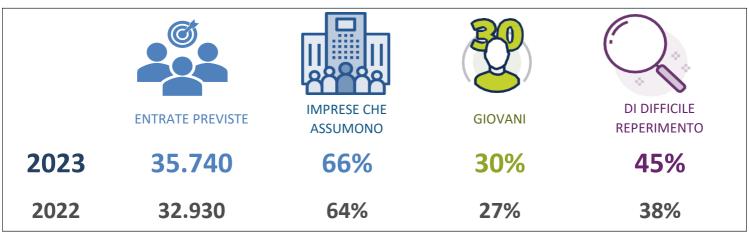
Anno 2023 Provincia di Livorno

Introduzione

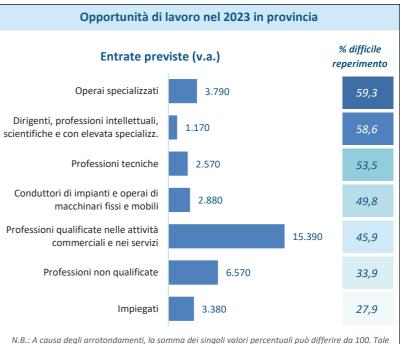
Nel 2023 prosegue l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese, ancorché con un ritmo di crescita inferiore rispetto a quanto registrato nel biennio precedente. Il numero di imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni passa da circa 785mila nel 2022 alle attuali 823mila (+4,9%); più marcato, pari al +6,4%, è l'incremento del numero di lavoratori che entreranno negli organici aziendali, che quest'anno raggiunge i 5,5 milioni di unità (a fronte di 5,2 nell'anno precedente). Il miglioramento degli indicatori di Excelsior è in sintonia con i principali indicatori del mercato del lavoro rilevati dall'ISTAT, che nel settembre del 2023 segnalano un incremento del tasso di occupazione (+1,4 punti rispetto al settembre 2022) e, contemporaneamente, una riduzione del tasso di disoccupazione (-0,6 punti).

Alla crescita della domanda di lavoro si affianca però una maggiore difficoltà delle imprese nel reperire i profili desiderati, che nel 2023 interessa il 45% delle entrate programmate. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio. I dati del 2023 confrontati con l'anno precedente evidenziano soprattutto l'incremento del mismatch legato alla mancanza di profili professionali specifici disponibili all'inserimento in azienda, che passa dal 24,6% del 2022 al 28,4% del 2023; la quota del mismatch qualitativo, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende si conferma pari 12,4% sul totale delle entrate programmate.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2023.



SOMMARIO	
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8



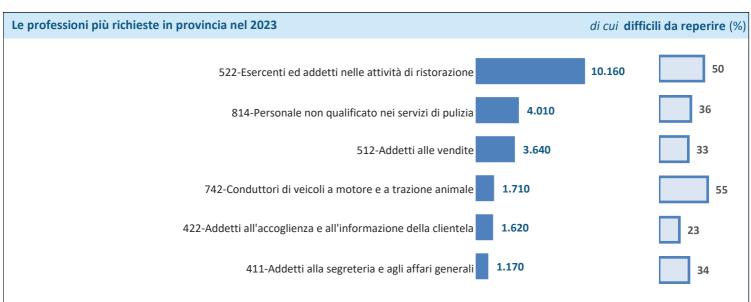
nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2023 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2023									
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.					
Totale	35.740	100,0	30,4	44,7					
Aree Direzione e Servizi generali	1.020	2,9	27,4	30,5					
Aree amministrative	1.090	3,0	17,2	43,9					
Aree tecniche e della progettazione	4.320	12,1	24,0	53,0					
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	18.030	50,4	29,8	46,6					
Aree commerciali e della vendita	7.750	21,7	41,7	39,2					
Aree della logistica	3.530	9,9	21,7	41,1					





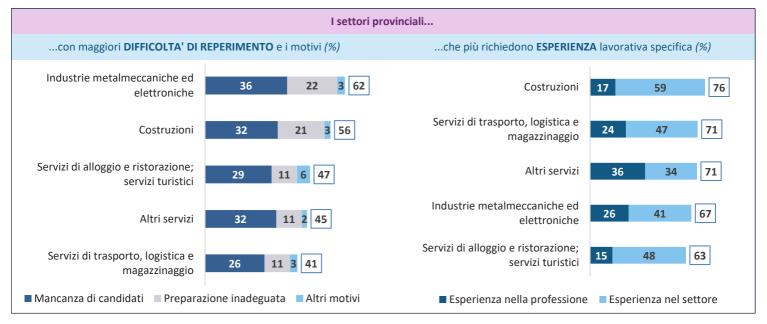
Provincia di Livorno

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	44,7	46,9	45,1
per mancanza di candidati	27,9	29,3	28,4
per preparazione inadeguata	12,1	13,0	12,4
per altri motivi	4,7	4,6	4,3

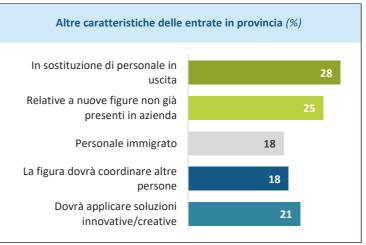
L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia	
Totale, di cui:	62,8	63,7	65,3	
nella professione	17,6	19,7	22,2	
nel settore	45,2	44,1	43,1	
non richiesta	37,2	36,3	34,7	



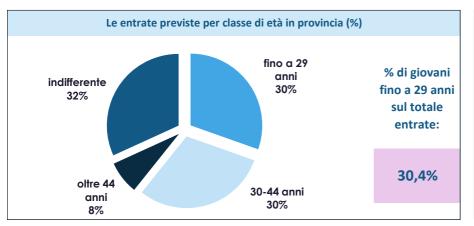
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	20,4	21,0	18,0
Maschile	25,1	31,5	31,8
Ugualmente adatto	54,5	47,5	50,2

I principali settori che prevedono entr	ate di _l	personal	e femminile (%	%)
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	32	16	52	
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	29	22	50	
Altri servizi	25	11	64	
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	23	13	64	
Altre industrie	22	49	29	
■ Femminile ■ Masch	nile	■ Ugua	ılmente adatto)

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia	
Lavoratori dipendenti dell'impresa	89,2	85,2	83,2	
a tempo indeterminato	12,0	19,6	19,7	
a tempo determinato	66,7	54,3	54,2	
con altri contratti	10,5	11,3	9,3	
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	10,8	14,8	16,8	
in somministrazione	5,6	8,6	9,6	
collabor. e altri non dip.	5,2	6,2	7,2	
·				_

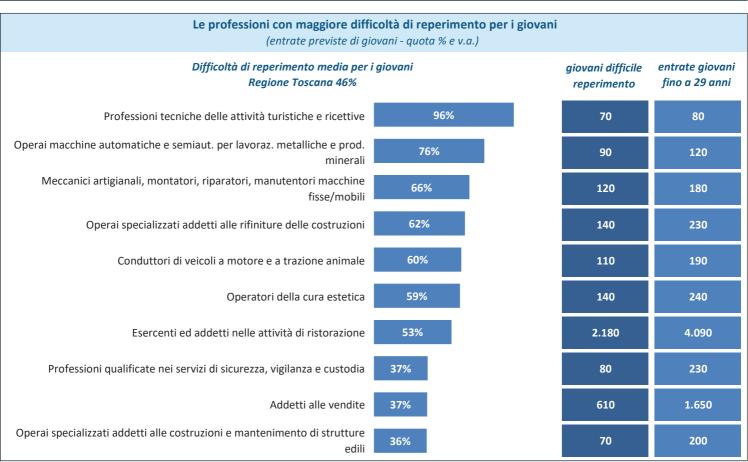


LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETA'



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2023 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

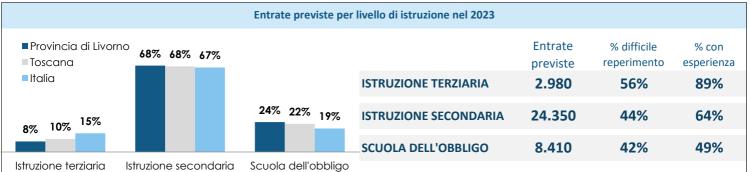




GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2023.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra provincia, regione e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).



Istruzione terziaria Istruzione secondaria Sc	cuola dell'obbligo				
	ISTRUZIONE TE	RZIARIA			
UNIVERSITA'		Entrate previste (v.a.) 2.800	% su istruzione terziaria 94%	% difficile reperimento 54%	% con esperienza 89%
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE	(ITS Academy)	180	6%	85%	90%
	Gli indirizzi di studio più r	ichiesti in provincia			
Indirizzo economico Indirizzo insegnamento e formazione		460	890	52% 38%	86% 92%
Indirizzo ingegneria industriale			81%	94%	
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	per il made in Italy - meccanica 90 Università			88%	84%
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali	innovative per i beni e le attività culturali 40		85%	95%	
	ISTRUZIONE SEC	ONDARIA			
		Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUI PROFESSIONALE	PERIORE TECNICO-	9.380	39%	46%	68%
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUF		930 4%		17%	72%
QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOM (IeFP) * Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguisti		14.050	58%	45%	61%
	Gli indirizzi di studio più r	ichiesti in provincia			
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità		3.180		52%	75%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing		2.910		31%	60%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	610			55%	74%
Indirizzo ristorazione		4	1.790	48%	70%
Indirizzo trasformazione agroalimentare	1.310		professionali	47%	61%
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	1.250	leFP		31%	58%

COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.



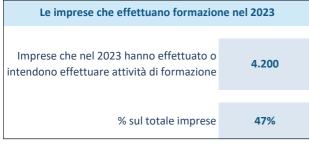
Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

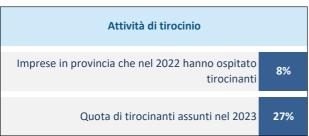
Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*										
Legenda:		Trasv	ersali		Green	Te	cnologich	ne	Comun	icative
da 1% a 33%	00		лотіа	Flessibilità e adattamento	getico e	ggi e iici e	tenze	ogie "4.0" artificiale cessi	aliano 'impresa	ngue azioni
da 34% a 66%	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	ità e ada1	Risparmio energetico sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0' e di intelligenza artificiale per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
da 67% a 100%	Lavorar	Problen	Lavorar	Flessibil	Risparmio er sostenibilità ambientale	Utilizzare li metodi ma' informatici	Utilizzaı digitali	Applical e di inte per inno	Comuni informa	Comunicare straniere inf dell'impresa
ISTRUZIONE TERZIARIA	79%	80%	65%	86%	47%	42%	69%	24%	58%	33%
Indirizzo economico	87%	81%	67%	85%	60%	54%	83%	19%	60%	41%
Indirizzo insegnamento e formazione	66%	70%	51%	81%	30%	24%	39%	3%	34%	7%
Indirizzo ingegneria industriale	94%	97%	87%	97%	63%	71%	93%	62%	83%	72%
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	29%	40%	32%	41%	35%	29%	66%	14%	8%	4%
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali	92%	87%	90%	92%	90%	0%	87%	5%	87%	87%
ISTRUZIONE SECONDARIA	66%	53%	47%	69%	47%	18%	30%	14%	47%	26%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	61%	44%	39%	55%	51%	13%	15%	11%	43%	33%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	74%	58%	52%	74%	44%	27%	46%	13%	59%	31%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	56%	56%	49%	73%	48%	20%	25%	21%	22%	5%
Indirizzo ristorazione	49%	28%	37%	52%	50%	11%	6%	10%	37%	21%
Indirizzo trasformazione agroalimentare	51%	24%	36%	66%	46%	3%	0%	2%	19%	7%
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	36%	38%	32%	57%	56%	8%	13%	8%	33%	31%
Indirizzi di liceo	61%	55%	49%	77%	35%	9%	39%	6%	60%	31%

^{*} Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune carattestiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2023 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2022 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2023 e sui canali di selezione del personale in entrata.

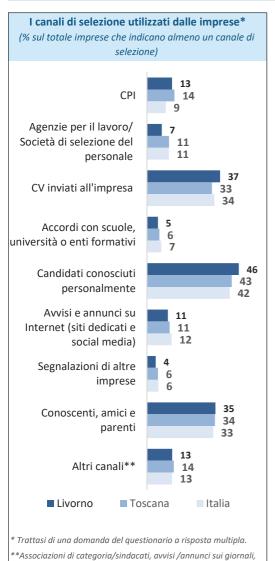




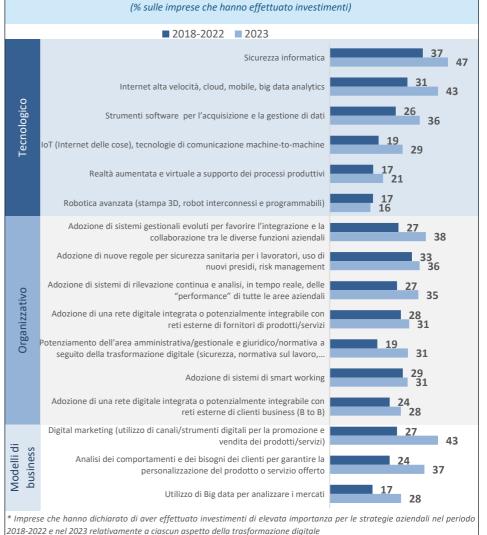




Ambiti della trasformazione digitale*



consulenti del lavoro, altro canale



NOTA METODOLOGICA

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni amministrative e quelle derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di ottobre 2023. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 275.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: http://excelsior.unioncamere.net nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023.